



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.22 DEL 30-04-2024

Sessione D'urgenza - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto:

PRESA ATTO E CONFERMA VALIDITA' PEF 2022-2025 A SEGUITO DI REVISIONE BIENNALE OBBLIGATORIA ED APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:35** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con i componenti solo in presenza.

GARBIN STEVE	P	CANELLA ALESSIA	P
GARBIN ALBERTO	P	CATTELAN BENEDETTO	P
MARSILI LORELLA	P	GASTALDELLO GIULIANO	A
BARBIERO ALESSIO	P	INGLESE PASQUALE	A
SALVATO MASSIMILIANO	P	FABBIAN FABIO	A
TREFOLONI MOIRA	A	CANELLA CRISTIANO	P
MARIN MARCO	P		

Presenti 9, Assenti 4

Assiste alla seduta il Sig./Sig.ra MINGARDO DANIELA Segretario Comunale.

Il Sig./Sig.ra GARBIN STEVE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

SALVATO MASSIMILIANO
CANELLA ALESSIA
CATTELAN BENEDETTO

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GARBIN STEVE
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Segretario Comunale
MINGARDO DANIELA
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA ATTO E CONFERMA VALIDITA' PEF 2022-2025 A SEGUITO DI REVISIONE BIENNALE OBBLIGATORIA ED APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNO 2024.

PREMESSO che:

-La legge regionale del Veneto n.52/2012 impone ai Comuni la gestione integrata del servizio di rifiuti urbani sul territorio attraverso l'individuazione di "bacini ottimali" di diversa dimensione, infra provinciale o interprovinciale, in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica;

-Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 01.07.2014 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

-Il Comune di Saccolongo con deliberazione di consiglio n. 5 del 06.03.2017 non ha approvato lo schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ai sensi della predetta Legge regionale;

-Con delibera n. 1 del 10/09/2018 il Commissario ad acta, nominato con DPGR n. 15 del 16/02/2018, per il Comune di Saccolongo, ha provveduto alla sottoscrizione della Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Bacino Brenta per i rifiuti afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

CONSIDERATO che l'Autorità nazionale (ARERA) ha approvato con deliberazione n. 15/2022 il nuovo Testo Unico per la qualità regolatoria (TQRIF) prevedendo all'art 3 comma 1 quanto segue: *"L'Ente territorialmente competente è tenuto a determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente che deve essere in ogni caso garantito"*;

VISTA la delibera dell'Assemblea del Bacino Brenta per i Rifiuti del 30/03/2022 n. 5/2022 per oggetto: *"Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)- individuazione del posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori ai sensi dell'art. 3 allegato A delibera n. 15/2022 ARERA"*, che ha rilevato per il Comune di Saccolongo il livello qualitativo minimo;

CONSIDERATO che il Comune di Saccolongo ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani a seguito gara pubblica aperta con decorrenza dal 01.01.2022 al Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito dalle seguenti ditte:

- ACEGAS APS AMGA S.p.A per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e recupero - Capogruppo;
- Giacomo Brodolini Soc. Coop a.r.l. raccolta, trasporto e recupero rifiuti - Mandatario;

DATO ATTO che il Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti" con l'approvazione del piano di ricognizione e liquidazione dell'Ente di Bacino Padova 2 è divenuto pienamente operativo, e con nota del 07.02.2022 (Ns. Prot. 981/2022) ha comunicato la propria competenza ad assumere le determinazioni sui PEF 2022-2025 per tutti gli ambiti tariffari, comunali e sovracomunali, nel territorio di propria competenza;

DATO ATTO altresì che per i Comuni a regime di Tassa Rifiuti la competenza a deliberare sulle tariffe annuali spetta ancora ai Consigli comunali;

RICHIAMATO altresì l'art. 38, comma 5, del D. Lgs. n.267/2000, a termini del quale "I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili.";

DATO ATTO che:

- il Ministero dell'Interno, con proprio decreto in data 10/04/2024 ha fissato le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali per i giorni 8 e 9 giugno 2024;
- il Prefetto della Provincia di Padova, con proprio decreto in data 12/04/2024, ha convocato per le medesime date i comizi per lo svolgimento dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Saccolongo;
- il Sindaco di Saccolongo, con proprio avviso in data 25/04/2024, ha pubblicato il manifesto di convocazione dei comizi elettorali per il Comune di Saccolongo;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 22 del 30-04-2024 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

ATTESO che:

- la ratio della norma che giustifica l'operato del Consiglio a mandato scaduto, disciplinando le competenze nel periodo intermedio tra la pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali e l'entrata in carica dei nuovi organi eletti, risiede nella necessità di garantire l'osservanza del principio di buona amministrazione e di continuità dell'attività amministrativa;
- vengono comunemente ritenuti urgenti e improrogabili e, conseguentemente adottabili, tutti quegli atti che, se omessi, provocherebbero un danno grave all'Ente o la cui mancanza si configurerebbe come un inadempimento di fronte ad obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli contrattuali;
- come sostenuto da dottrina e giurisprudenza (in particolare, si veda il T.A.R. Emilia Romagna, sentenza n. 314 del 21 marzo 2014), l'organo consiliare può approvare solo gli atti essenziali ed indifferibili, cioè gli atti in relazione ai quali è previsto un termine perentorio e decadenziale, o in relazione ai quali emerge una scadenza, decorsa la quale essi divengono inutili o scarsamente utili rispetto alla funzione per cui devono essere formati, o in relazione ai quali si impone comunque la necessità di evitare inerzie, fonti di conseguenze significativamente pregiudizievoli per l'interesse pubblico perseguito;

RITENUTO che nel caso concreto siano riscontrabili i caratteri dell'improrogabilità e dell'urgenza, in quanto:

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del d.l. 228/2021, convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che i Comuni approvino i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- la mancata o ritardata deliberazione di cui all'oggetto determina, inequivocabilmente, un significativo pregiudizio con conseguente danno sia per l'Ente che per i contribuenti, in quanto l'applicazione delle tariffe deliberate per l'anno 2023 rischia di non essere in linea con i costi del Pef 2022-2025, oggetto di revisione biennale nel corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto con Delibera Arera n.363/2021 del 03 agosto 2021, il PEF deve essere compilato in riferimento all'intero **quadriennio 2022/2025**, con obbligo di revisione biennale, restando ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata;

CONSIDERATO che con delibera ARERA n. 389/23, sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle tariffe del servizio gestione rifiuti e sono state introdotte misure per dare copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione;

DATO ATTO che questo Ente ha provveduto a fornire al Bacino Brenta i dati necessari per operare la Revisione obbligatoria, prevista dalla su indicata Delibera Arera;

CONSIDERATO che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti è stata convocata per il giorno 29 aprile 2024 al fine di approvare la validazione dei dati contabili presentati dai gestori dei servizi di gestione dei rifiuti urbani come riportati nella tabella del PEF 2022-2025, revisione biennale 2024-2025, (Allegato 1 - PEF 2022-2025 *anticipato al comune vista la ristrettezza dei tempi, acquisita al Prot. n. 4468 del 24/04/2024*) che riporta il totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni previste dalla Determina ARERA n. 2/2021;

ATTESO che, sulla base del suddetto PEF 2022-2025, revisione biennale 2024-2025 risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2024 è pari ad € 450.148,00 e che lo stesso è pressoché invariato rispetto a quanto previsto per le corrispondenti annualità nel PEF non revisionato;

VISTA l'urgenza di procedere, in considerazione della scadenza del 30 aprile 2024, come riportato dall'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021, convertito in Legge n. 25/2022, il quale prevede che *a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 4 della delibera 443/2019, la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

RITENUTO necessario procedere alla determinazione ed approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024, garantendo la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATI:

- il DPR 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 22 del 30-04-2024 Pag. 3 COMUNE DI SACCOLONGO

-l'art. 4 del DPR 158/1999 il quale prescrive che “L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica”;

- il comma 651 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che dispone “il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27aprile 1999 n. 158” (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

STABILITO che la delibera n.386/2023 dell'Arera prevede che dal 1° gennaio 2024, i Comuni – in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti – dovranno aggiungere nelle richieste di pagamento della TARI due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi derivanti sia dalle attività di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, sia per la copertura dei costi emersi a seguito di eventi calamitosi.

DATO ATTO che tali componenti perequative non trovano applicazione diretta all'interno del Piano Economico Finanziario non rientrando nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, bensì vengono inserite in fase di elaborazione della bollettazione. Tali componenti, il cui importo complessivo è pari € 1,60/ cadauno per utenza, verranno riversate all'Ente competente CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) secondo le tempistiche e modalità previste dalla norma nazionale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di confermare, nella medesima percentuale adottata negli anni precedenti, la ripartizione dei costi del servizio per l'anno 2024 tra utenze domestiche e utenze non domestiche come di seguito:

-utenze domestiche: Costi fissi 75% - costi variabili 80%

-utenze non domestiche: Costi fissi 25% - costi variabili: 20%

RITENUTO, altresì, di approvare gli importi unitari delle tariffe TARI 2024 sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, secondo i coefficienti di produttività (Ka, Kb, Kc, Kd), riportati nell'Allegato B) del presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO che, a partire dall'anno 2022, con Deliberazione di C.C. n.16 del 31-05-2022 si è provveduto all'approvazione della Tariffa per la raccolta e smaltimento del rifiuto verde quale “Tariffa a Misura” annua di € 70,00 che è andata ad integrare la precedente Deliberazione n.9 del 06-05-2022 “Preso d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 ed approvazione tariffe rifiuti anno 2022”;

VISTO, altresì, che la tariffa annua di € 70,00 euro per la raccolta e smaltimento in modalità porta a porta del rifiuto verde proveniente da attività di manutenzione aree private è stata riconfermata per l'anno 2023 convogliando, in bolletta Tari, tale importo per tutti quei cittadini che ne abbiamo fatto richiesta nel corso degli anni precedenti 2022-2023 e garantendo, invece, un sistema di pagamento anticipato per i nuovi richiedenti;

RITENUTO di riconfermare il medesimo importo annuo di € 70,00 per la raccolta e smaltimento porta a porta del rifiuto verde anche per l'anno 2024;

STABILITO che si procederà, così come per l'anno precedente, a garantire un sistema di pagamento PAGOPA all'atto della richiesta di prima attivazione del servizio effettuata nell'anno 2024 ed una imputazione automatica della tariffa Verde nella bolletta Tari per tutti quei contribuenti già con servizio attivo dagli anni precedenti;

RISCONTRATO che il regolamento riguardante la tassa rifiuti prevede al comma 3 dell'art. 23 la possibilità di riscuotere il tributo in due rate semestrali e pertanto, per questa annualità, di definire la riscossione in due rate rispettivamente in acconto con scadenza il 30 giugno 2024 e a saldo con scadenza il 30 novembre 2024;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

SI PROPONE

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono tutte richiamate, che nel caso concreto ricorrono gli estremi dell'urgenza e dell'improrogabilità che consentono all'organo consiliare di deliberare in merito al presente provvedimento;
2. di prendere atto che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti è stata convocata per il giorno 29 aprile 2024 al fine di approvare la validazione dei dati contabili presentati dai gestori dei servizi di gestione dei rifiuti urbani come riportati nella tabella del PEF 2022-2025, revisione biennale 2024-2025, (Allegato 1 - PEF

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 22 del 30-04-2024 Pag. 4 COMUNE DI SACCOLONGO

2022-2025 anticipato al comune vista la ristrettezza dei tempi, acquisita al Prot. n. 4468 del 24/04/2024) che riporta il totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni previste dalla Determina ARERA n. 2/2021, rilevando che i costi del servizio sono pressoché in linea con quelli dell'anno precedente;

3. di approvare le relative tariffe della Tassa rifiuti per l'anno 2024, come da Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto, altresì, che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti;
5. di confermare la "Tariffa a misura" annua pari a € 70,00 introdotta a partire dall'anno 2022 relativa alla raccolta e smaltimento in modalità porta a porta del rifiuto verde proveniente da attività di manutenzione aree private;
6. di stabilire che la Tariffa annua di € 70,00 verrà convogliata nella bolletta Tari per tutti i cittadini che abbiano già aderito al servizio nel corso degli anni 2022 e 2023, mentre per le richieste di prima attivazione del servizio verrà garantito il sistema di pagamento PAGOPA;
7. di provvedere alla emissione degli avvisi di pagamento, secondo quanto disposto dal regolamento sulla Tassa Rifiuti, con scadenza 30 giugno 2024 per la quota in acconto ed il 30 novembre 2024 per la seconda rata a saldo;
8. di includere nella bollettazione l'importo di Euro 1,60/cadauno ad utenza, relativo alle componenti perequative introdotte, con decorrenza 1° gennaio 2024, dalla delibera Arera 386/2023 che verrà riversato al CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali);
9. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, mediante l'utilizzo del portale del Federalismo Fiscale;
10. di dare atto che la presente deliberazione e tutti i suoi allegati saranno pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente;
11. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione agli Enti competenti.

=====

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta di deliberazione.

Precisa che l'Assemblea del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" è stata convocata per il giorno 29/04 alle ore 16,30 al fine di validare la revisione biennale 2024-2025 dei pef. Questo fatto, unitamente alla necessità di approvare le tariffe Tari entro il 30/04, termine previsto per legge, hanno determinato la convocazione del Consiglio Comunale con procedura d'urgenza, come previsto dal vigente regolamento di funzionamento del Consiglio.

Dà quindi lettura della dichiarazione di voto che chiede venga allegata al verbale.

Dato atto che non vi sono ulteriori interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Presa atto e conferma validità PEF 2022-2025 a seguito di revisione biennale obbligatoria ed approvazione tariffe rifiuti anno 2024.**";

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, formulati sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- Presenti n. 9
- Votanti n. 9
- Favorevoli unanimi n. 9
- Astenuti n. =
- Contrari n. =

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Presa atto e conferma validità PEF 2022-2025 a seguito di revisione biennale obbligatoria ed approvazione tariffe rifiuti anno 2024.**".